



PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Assessorato alle Politiche per l'Istruzione e Alta Formazione

VERBALE DI CONFERENZA DEI SERVIZI ai sensi del disposto della D.G.R. n. 47/67 del 30.12.2010.

Piano di Dimensionamento provinciale delle Istituzioni scolastiche e ridefinizione della rete scolastica e dell'offerta formativa per l'anno 2011/2012.

La conferenza Provinciale di Servizi decisoria sul Piano di dimensionamento della rete scolastica provinciale 2011/2012 è stata convocata (ai sensi della 241/90 con nota prot. n°1703 del 24/01/2011), a firma del Presidente della Provincia di Carbonia Iglesias Salvatore Cherchi. Sono stati invitati a prendervi parte l'Assessore alle Politiche della Scuola e Alta Formazione Dott.ssa Alessandra Pintus, l'Assessore Regionale alla Pubblica Istruzione Dott. Sergio Milia, i Sindaci e gli Assessori competenti dei Comuni del Territorio, l'Ufficio Scolastico Provinciale di Cagliari nella persona del Dott. Sergio Repetto, i Dirigenti Scolastici di ogni ordine e grado della Provincia di Carbonia Iglesias, la Commissione Consiliare Pubblica Istruzione, le Organizzazioni Sindacali e l'Unione Province Sarde.

L'anno 2011, il giorno 4 febbraio alle ore 9.30 presso la sede della Grande Miniera di Serbariu si è tenuta la conferenza relativa all'oggetto. La conferenza è presieduta dal Presidente della Provincia, alla presenza dell'Assessore provinciale alle Politiche della Scuola e Alta formazione, Dott.ssa Alessandra Pintus, del Dirigente dell'Area Servizi per il lavoro, la Cultura e la Socialità Dott.ssa Speranza Schirru, del Dott. Ignazio Congiu vice presidente dell'UPS.

Hanno partecipato, con diritto di voto, i rappresentanti delle amministrazioni comunali di Sant'Antioco, Fluminimaggiore, San Giovanni Suergiu, Calasetta, Villamassargia, Narcao, Tratalias, Carloforte, Piscinas, Domusnovas, Portoscuso, Perdaxius, Sant'Anna Arresi, Carbonia, Iglesias, Villaperuccio, Santadi, Masainas e Gonnese.

Assume la Presidenza della conferenza il Presidente della Provincia Salvatore Cherchi.

IL PRESIDENTE:

registra la presenza degli invitati sopra citati nelle persone di cui al foglio firma allegato al presente verbale.

Dichiara, quindi, aperta la Conferenza di Servizi chiedendo osservazioni sull'OdG. L'oggetto della conferenza decisoria è il piano di dimensionamento scolastico provinciale, terreno di scelta piuttosto delimitato, non di liberissima scelta e con una popolazione scolastica in riduzione per effetto dell'andamento demografico. La proposta sul piano di dimensionamento scolastico che andrà ai voti, è il frutto degli indirizzi che vengono dai atti deliberativi dei consigli comunali e provinciali. Si rimarca l'esigenza di non poter perdere autonomie scolastiche nel territorio, e si sottolinea l'importanza del lavoro istruttorio che è stato portato a termine con numerosi incontri tra gli attori interessati.

Il Presidente dichiara aperta la discussione a partire dai punti che realizzano la maggiore convergenza.

Si inizia con l'esame della **scuola dell'obbligo**, per la quale si invitano i Sindaci ad esprimersi partecipando attivamente alla discussione.

Cede la parola all'Assessore Alessandra Pintus per l'illustrazione del punto. L'Assessore riassume quanto emerso dalle riunioni con i Dirigenti scolastici, i Sindaci o loro delegati e le OO.SS. ovvero che la scuola



PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Assessorato alle Politiche per l'Istruzione e Alta Formazione

dell'obbligo rappresenta la maggior emergenza del territorio, per la quale, a gran forza, si chiede il mantenimento delle autonomie e dei punti di erogazione, per le difficoltà economiche e organizzative rilevate dalle amministrazioni comunali relativamente al servizio di trasporto e l'adeguamento dei plessi. Tale decisione è stata supportata attraverso deliberati dei consigli comunali e il deliberato del Consiglio Provinciale n. 29 del 03.12.2010.

Interviene il Presidente, che ribadisce che la proposta, emersa direttamente dalle Amministrazioni comunali è stata anche condivisa dall'insieme delle forze in campo, da chi lavora nella scuola e dalle Organizzazioni Sindacali. Il principio è quello di salvaguardare, e anche laddove determinati numeri non sembrano confortare la nostra decisione, la presenza della scuola nel territorio.

Chiede ai presenti di intervenire per poi procedere alla votazione.

Intervengono nell'ordine:

Livia Crobu, Presidente della Commissione Consiliare Pubblica Istruzione, che sottolinea che sta intervenendo però in qualità di Dirigente scolastico dicendosi d'accordo con quanto detto in precedenza. Specifica altresì che è fondamentale che, contestualmente alla richiesta di tutela delle autonomie e dei plessi, si rivendichino adeguate dotazioni organiche, in maniera tale che non ci siano ulteriori tagli sull'organico docente e non docente e affinché venga permesso a questi plessi, di rimanere aperti.

Fernanda Loi, Segretaria Generale Territoriale FLC CGIL ribadisce quanto detto finora e, ritiene inoltre che tutti debbano esser pronti ad una mobilitazione per la difesa degli organici.

Pier Luigi Curreli per UIL Scuola, concorda sul punto.

Il Presidente pone in votazione il seguente punto:

Per la scuola dell'obbligo: il mantenimento delle autonomie scolastiche e dei punti di erogazione del servizio.

Il punto è approvato all'unanimità dei presenti

Il successivo punto da esaminare riguarda l'Istituto Globale Statale Angius di Portoscuso. Da un lato, le indicazioni della Regione per favorire il superamento delle realtà degli istituti globali e la particolare situazione dell'Istituto di Portoscuso, deficitaria per quanto riguarda l'organico. Dall'altro, la richiesta dell'Amministrazione comunale e della Dirigente dell'Istituto per il mantenimento dell'attuale assetto.

Il Presidente, invita quindi il Sindaco di Portoscuso Adriano Puddu e il Dirigente Scolastico Antonietta Cuccheddu ad esporre le loro ragioni.

Entrambi, chiedono di mantenere inalterata la configurazione attuale dell'istituto globale, partendo dalla specialità della realtà di Portoscuso, sia industriale che ambientale. L'amministrazione ha investito tanto nell'Istituto Globale con ingenti risorse finanziarie, si è del parere che si dovrebbe premiare la città con il mantenimento dell'autonomia. Il problema sul ridotto numero di alunni è da ricondurre soprattutto alle problematiche legate al servizio di trasporto pubblico.

Il Presidente, riassumendo la proposta dell'Amministrazione di Portoscuso, pone in votazione il seguente punto:

Per l'Istituto Globale Statale Angius di Portoscuso: Mantenimento dell'Autonomia con piena avvertenza che si tratta di decisione con notevole margine di rischio, sia per il numero di alunni iscritti, sia per gli indirizzi regionali sugli Istituti Globali. L'eventuale accorpamento dell'istituto di istruzione superiore ad un altro istituto sembrerebbe una soluzione razionale dal punto di vista della didattica, e la lascia come riflessione prima del voto.



PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Assessorato alle Politiche per l'Istruzione e Alta Formazione

Il punto è approvato a maggioranza dei presenti

Si passa ora all'esame delle proposte per il dimensionamento della Scuola Superiore di Secondo grado, iniziando con l'analisi delle proposte relative agli istituti professionali.

Per quanto riguarda l'Istituto Professionale Industria e artigianato (I.P.I.A.) si propone l'introduzione di tre nuovi indirizzi professionali (Produzioni industriali e Artigianali, Servizi Socio Sanitari Ottico per la sede di Carbonia e uno per la sede di Sant'Antioco Servizi per l'Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera) e la trasformazione in Istituto di Istruzione Superiore, con l'istituzione dell'indirizzo tecnico Meccanica, Meccatronica e Energia nella sede di Sant'Antioco.

Interviene il Dirigente scolastico dell'I.P.I.A. Rosanna Sardu che specifica la richiesta formulata, in particolare quella della trasformazione in I.I.S., poiché l'istituto professionale disponeva prima della riforma, il corso di meccanica, del quale possiede ancora laboratori e attrezzature perfettamente funzionanti, che potrebbero essere utilizzati in questo nuovo indirizzo.

Intervengono nell'ordine:

Mario Corongiu, Sindaco di Sant'Antioco, dichiarandosi in perfetto accordo con quanto detto dalla Dirigente;

Livia Crobu, Presidente della Commissione Consiliare Pubblica Istruzione, dimostrandosi favorevole alla creazione di un nuovo Istituto di Istruzione Superiore, sulla base di una manifestata esigenza da parte dell'I.P.I.A.;

Giannetto Cadau, Dirigente scolastico dell'I.T.I. Minerario Asproni, dimostrandosi anch'esso favorevole all'introduzione dell'indirizzo di Meccanica, Meccatronica e Energia nella sede di Sant'Antioco anche in virtù di una razionalizzazione delle risorse in quanto l'I.P.I.A. possiede i laboratori. Anticipa all'assemblea che la stessa istanza è stata formulata dall'istituto che rappresenta, e approvando entrambe le proposte, una nel Sulcis e l'altra nell'Iglesiente, si distribuirebbe meglio l'offerta formativa nel territorio.

Il Presidente, pone in votazione i seguenti punti:

Per l'I.P.I.A. la trasformazione in I.I.S. con l'introduzione dell'Istituto Tecnico Settore Tecnologico Indirizzo Meccanica, Meccatronica e Energia, e l'arricchimento con tre nuovi indirizzi Produzioni industriali e Artigianali, Servizi Socio Sanitari Ottico e Servizi per l'Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera dell'Istituto Professionale.

La richiesta è approvata all'unanimità dei presenti.

Per l'IPSIA Ferraris non sono state chieste variazioni, nè l'introduzione di nuovi indirizzi. Il Dirigente Scolastico Alberto Mantega conferma la dichiarazione. Si decide di mettere ai voti il mantenimento dello status quo.

L'assemblea approva all'unanimità.

Per l'I.I.S. Carloforte, pur essendo sottodimensionato, si chiede il mantenimento dell'autonomia avvalendosi della specialità di piccola Isola.

La richiesta è approvata all'unanimità dei presenti.



PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Assessorato alle Politiche per l'Istruzione e Alta Formazione

Per l'Istituto Magistrale Baudi di Vesme di Iglesias si propone l'introduzione del nuovo indirizzo Musicale e Coreutico.

Interviene Giuseppe Melis, Dirigente Scolastico del Baudi di Vesme il quale sottolinea che non essendoci limiti nelle linee guida ministeriali, ed essendoci una forte richiesta da parte dell'utenza, chiede l'inserimento di un nuovo indirizzo che permetta ai quattordicenni di proseguire dalle scuole medie dislocate a Iglesias, Portoscuso Domusnovas, e da quest'anno anche a Fluminimaggiore, con indirizzo musicale .

La richiesta è approvata all'unanimità dei presenti.

Si passa all'esame della proposta avanzata dal Liceo Scientifico con annesso l'Istituto Magistrale, Lussu di Sant'Antioco di istituzione del Liceo Artistico - Architettura, Design e Ambiente.

Il Dirigente scolastico della scuola, Tonina Puggioni, chiede l'introduzione del liceo artistico per rispondere alle esigenze dell'utenza in quanto nel territorio è presente solo un altro liceo artistico ad Iglesias, con un indirizzo differente e con notevoli difficoltà di servizio di trasporto pubblico per chi arriva dal Basso Sulcis.

Il Presidente invita a fare interventi.

Intervengono nell'ordine:

Ubaldo Scanu, Dirigente scolastico dell'I.I.S. Asproni di Iglesias, sottolinea che l'artistico ad Iglesias ha un utenza di 125 alunni, e che ci sono sei indirizzi differenti, un unico indirizzo diventa limitativo; inoltre sostiene che sia da verificare il numero massimo di Licei artistici che si possono avere per Provincia.

Mario Corongiu, Sindaco di Sant'Antioco conferma la richiesta della scuola, per il Comune che rappresenta, anche per la strategicità che lo stesso corso ha nei confronti delle politiche di sviluppo comunale che guardano prioritariamente alla cultura e al turismo.

Maria Marongiu, Sindaco di Carbonia, la quale dice che all'artistico afferiscono anche studenti di Carbonia che potrebbero preferire il trasferimento a Sant'Antioco, facendo mancare poi numeri al Liceo di Iglesias, il problema che ne deriverebbe sarebbe la massa di studenti che si sposta.

Il Presidente, valutati eventuali dissensi, suggerisce ai richiedenti il ritiro della richiesta, con l'impegno di proporre all'ARST una revisione del servizio dei trasporti. I richiedenti chiedono che venga posto in votazione nonostante eventuali dissensi.

Si esamina la richiesta dell'I.I.S. I.T.C. 2 Beccaria per il quale si propone il mantenimento della situazione attuale.

La proposta è approvata all'unanimità dei presenti

Il Presidente cede la parola all'Assessore Alessandra Pintus, perché illustri la problematica più volte dibattuta, anche nella conferenza interlocutoria, dell'attribuzione del Liceo delle Scienze Applicate. L'Assessore illustra la realtà dell'Istituto Angioy e la proposta da parte del Dirigente Zingale di mantenere l'opzione scienze applicate in capo all'I.T.C.G., richiesta che viene fatta anche dall'I.I.S. Gramsci Amaldi.

Da un lato, l'I.T.C.G. Angioy che conta 477 studenti, dei quali 340 frequentano il Liceo Scientifico Tecnologico, con opzione Scienze Applicate: la loro richiesta è formalizzare la situazione e assumere la denominazione di I.I.S. con un ramo di Istituto Tecnico e uno preponderante di Liceo Scientifico con opzione scienze applicate.

Modificare la situazione attuale comporterebbe un indebolimento dell'autonomia dell'Angioy, pertanto l'Assessore propone il mantenimento della situazione.

Intervengono nell'ordine:



PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Assessorato alle Politiche per l'Istruzione e Alta Formazione

Adriano Puddu, Sindaco di Portoscuso che propone il mantenimento dello status quo;

Francesco Zingale, Dirigente Scolastico dell'I.T.C.G. "Angioy", chiede il mantenimento del Liceo scientifico con opzione Scienze Applicate, l'introduzione dell'indirizzo Grafica e Comunicazione. Ritira la richiesta di introduzione dell'indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia, in quanto già precedentemente assegnato all'I.P.I.A.; chiede inoltre il mantenimento dell'autonomia. Si impegna in questa sede a non chiedere altre opzioni del liceo scientifico.

Paolo Raia, Presidente del Consiglio Comunale di Portoscuso e vice preside dell'I.I.S. Gramsci-Amaldi, dopo una breve premessa, cita il Decreto Attuativo del Regolamento del Presidente della Repubblica art. 8 nel settore degli istituti tecnici, dice gli indirizzi sperimentali corrispondenti ai percorsi liceali (attenzione non indirizzi) funzionanti presso gli istituti tecnici ivi compresi il liceo tecnologico sono ricompresi nei nuovi ordinamenti dei licei definiti dalla Legge Gelmini. Nel Regolamento dei licei invece dice che possono attivare l'opzione scienze applicate. A livello nazionale è stata notata un'elevata dispersione scolastica a causa del latino e da qui l'introduzione dell'opzione scienze applicate.

Il Presidente esaurita la discussione, pone in votazione la seguente decisione:

L'Istituto Angioy sia classificato come Istituto di Istruzione Superiore, con il ramo dell'Istituto Tecnico e quello del Liceo scientifico-Opzione Scienze Applicate, con la specificazione che, la decisione riguarda anche la preclusione allo stesso, dell'attivazione di altre opzioni di Liceo scientifico. Nella votazione si prenda altresì atto del ritiro della richiesta dell'indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia, in conformità e nel rispetto di una decisione precedentemente presa per l'I.P.I.A..

La proposta è approvata all'unanimità dei presenti

Si passa alla richiesta dell'I.I.S. Gramsci Amaldi che propone l'attivazione dell'opzione scienze applicate e dell'indirizzo scienze umane.

Intervengono nell'ordine:

Franco Porcu, Sindaco del Comune di Villamassargia che chiede che non si creino sovrapposizioni.

Tonina Puggioni, Dirigente dell'Istituto Lussu, la quale non concorda sul fatto che a Carbonia ci sia un'offerta formativa uguale alla sua, e vorrebbe che si seguisse la stessa linea che si è seguita per il corso di Meccanica, meccatronica ed Energia.

Francesco Zingale, Dirigente dell'Angioy la vede come una duplicazione dell'offerta formativa di Sant'Antioco.

Il referente del Liceo Gramsci Amaldi non interviene, e dunque si dà per illustrata la proposta.

Il Presidente esaurita la discussione, pone in votazione la seguente decisione:

Per il Liceo Gramsci Amaldi il mantenimento dell'attuale configurazione.

Approvato all'unanimità dei presenti

Si discute ora sulla problematica legata all'affidamento del Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate ad Iglesias. L'Istituto Tecnico Industriale Minerario Asproni, con 503 alunni presenta al suo interno il Liceo scientifico con opzione scienze applicate e richiede il mantenimento di quest'opzione e accorpamento con l'Istituto Fermi. L'Istituto Fermi formula la stessa proposta e non chiede nient'altro. I docenti dell'Istituto Minerario hanno inviato delle lettere nelle quali chiedevano sia il mantenimento dell'autonomia sia dell'opzione Scienze Applicate. L'Istituto Istruzione Superiore Asproni, fa invece la richiesta di istituzione del Liceo Classico e dell'attivazione dell'Opzione Scienze Applicate.



PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Assessorato alle Politiche per l'Istruzione e Alta Formazione

Intervengono sull'argomento nell'ordine:

Il Dott. Paolo Carta in rappresentanza del Comune di Iglesias, attualmente commissariato, si fa da portavoce del commissario Dott. Ghiani, che non è potuto esser presente, la richiesta che viene formulata è che l'Istituto Minerario mantenga la sua specificità ed autonomia.

Il Presidente della Provincia precisa che l'Istituto Tecnico Industriale Minerario possiede le condizioni numeriche per il mantenimento dell'autonomia scolastica, mentre l'Istituto Fermi con 300 studenti risulta sottodimensionato, e potrebbe richiedere l'autonomia solo invocando la clausola di compensazione a livello provinciale. I Dirigenti dei due Istituti succitati, anche se, in alcuni casi, con opinioni differenti rispetto a quelle del corpo docente, chiedono che si realizzi l'accorpamento dei due istituti tecnici, al fine di creare un istituto tecnico forte, che possa anche candidarsi per l'ottenimento del polo tecnico. A questo accorpamento consegue nell'I.T.I. Minerario, l'indirizzo Scienze Applicate ad esaurimento e il passaggio delle nuove prime classi nel Liceo Asproni.

Il presidente rimarca ancora che, diversamente che a Carbonia, i Dirigenti scolastici sono in accordo. Non si può però non tenere conto del parere contrario dell'amministrazione Comunale di Iglesias, pur se commissariata, dell'impostazione data dal Consiglio provinciale per il mantenimento delle autonomie ovunque possibile, e della medesima opinione dei sindacati.

Intervengono, nell'ordine:

Ubaldo Scanu, Dirigente scolastico dell'I.I.S. "Asproni" di Iglesias il quale sottolinea il fatto che siamo qui a discutere sul Dimensionamento scolastico, sull'applicazione di norme di programmazione scolastica che dovrebbero riferirsi ai prossimi cinque anni. Per quanto riguarda il parere comunale, tiene a sottolineare che al momento c'è un Commissario, e che la precedente amministrazione la pensava in maniera totalmente opposta. Sostiene che la situazione è del tutto diversa da quella di Carbonia. Per quanto riguarda l'Angioy la potenzialità di quell'istituto è basata sul tecnologico e sull'opzione scienze applicate, mentre a Iglesias è esattamente il contrario. Chiede l'opzione, in quanto ogni anno si trova costretto a rilasciare diversi nulladosta ad alunni che pur volendo frequentare il liceo non vogliono però fare latino, i quali non si iscrivono all'Istituto Minerario ma scelgono bensì l'Istituto Magistrale "Baudi di Vesme". Ulteriore problema che potrebbe sorgere, se anche l'attuale I.T.I. Minerario Asproni diventasse l'Istituto di Istruzione Superiore Asproni, sarebbe la medesima denominazione del suo Istituto e ciò farebbe venir meno uno dei principi delle linee della riforma che chiedono semplificazione e chiarezza nell'orientamento dell'utenza.

Giannetto Cadau, Dirigente scolastico dell'I.T.I. Minerario "Asproni" di Iglesias, rimarca i due problemi maggiori che sono rappresentati dal contenzioso relativo alle scienze applicate e dall'eventuale accorpamento del Fermi. Precisazione da fare è che ai sensi delle disposizioni vigenti è la scuola che viene soppressa, perché sottodimensionata (in questo caso l'istituto Fermi) che viene poi accorpata e non viceversa. Questa possibilità di accorpare il Fermi al Minerario, per creare un forte polo tecnico, è scaturita dagli incontri con i Dirigenti. Per quanto riguarda le scienze applicate, tiene a precisare che i docenti vogliono che si segua la stessa linea che è stata seguita a Carbonia.

Raffaele Lorefice, Dirigente dell'I.T.C.G. "Fermi" di Iglesias, sostiene che la proposta fatta di unire il Fermi con il Minerario, sia una proposta naturale in quanto sono entrambi due Istituti Tecnici, proposta che in alcun modo vuole penalizzare il Minerario. Accorpare il Fermi al Minerario significa creare in prospettiva un forte polo tecnico, nel quale inserire anche corsi post diploma. Al Fermi negli ultimi anni il numero degli alunni sta diminuendo sempre più, sintomo che gli studenti stanno facendo scelte differenti. Per quanto riguarda le scienze applicate in prima battuta aveva pensato che per semplificazione dovessero andare al liceo scientifico.



PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Assessorato alle Politiche per l'Istruzione e Alta Formazione

Franco Porcu, Sindaco di Villamassargia chiede in virtù dell'attuale commissariamento del Comune di Iglesias il mantenimento delle attuali autonomie lasciando l'onere della scelta alla futura amministrazione comunale.

Il Presidente, rilevando divergenze tra le diverse proposte emerse, interpretando la volontà che si è manifestata in assemblea, ancorché convinto che la decisione dell'accorpamento sia solo provvisoriamente accantonata, avvisa l'assemblea che questa è una decisione a forte rischio, in quanto d'ufficio a livello regionale si può realizzare l'accorpamento per via dei numeri rilevati. Pone, comunque, in votazione la seguente decisione:

Per l'Istituto Tecnico Fermi, l'Istituto Minerario e l'I.I.S. Asproni il mantenimento della situazione esistente

La proposta è approvata all'unanimità dei presenti

Il presidente precisa poi che l'I.T.I. Minerario "Asproni" di Iglesias chiede l'istituzione degli indirizzi Meccanica, Meccatronica ed Energia e quello di Elettrotecnica ed Elettronica. Propone di stralciare quest'ultimo in quanto già presente nell'Istituto Angius di Portoscuso.

Pone in votazione l'introduzione dell'indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia all'I.T.I. Minerario

La proposta è approvata a maggioranza dei presenti.

Si illustra ora la proposta dell'I.I.S. "Asproni" di Iglesias di istituzione del liceo classico.

La proposta è approvata a maggioranza dei presenti.

Il presidente riprende la discussione sospesa sulla richiesta del Liceo Scientifico con annesso l'Istituto Magistrale, E. Lussu di Sant'Antioco riguardante l'introduzione del Liceo artistico con l'indirizzo di Architettura, Design e Ambiente.

Passa al riguardo la parola all'Assessore Pintus, che sostiene che Iglesias e Sant'Antioco siano due poli molto lontani tra loro che per questo motivo non si possono fare concorrenza, difficilmente uno studente del Basso Sulcis potrà andare a scuola ad Iglesias, sia per la criticità dei problemi legati al servizio di trasporto ma anche perché realmente troppo distanti.

Il Presidente ***pone in votazione l'istituzione del Liceo artistico - Architettura, Design, Ambiente al Liceo Lussu con annesso Istituto Magistrale.***

La proposta è approvata a maggioranza dei presenti.

IL PRESIDENTE

DISPONE:

- 1) di trasmettere copia del presente Verbale alla Regione Sardegna, Assessorato regionale alla Pubblica Istruzione per i conseguenti adempimenti di legge, quali la predisposizione del Piano di dimensionamento regionale;
- 2) ai sensi dell'Art. 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si procederà alla pubblicità del verbale della presente Conferenza di servizi, mediante affissione all'Albo Pretorio e pubblicazione sul sito internet della Provincia.

Non essendovi null'altro da discutere, il Presidente; dichiara chiusa la seduta alle ore 13.30

Letto, confermato e sottoscritto.



PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Assessorato alle Politiche per l'Istruzione e Alta Formazione

Carbonia, 04 febbraio 2011

Il Presidente
F.to Salvatore Cherchi

Il Segretario Verbalizzante
F.to Speranza Schirru

Si allegano al presente verbale:

- il foglio di rilevazione delle istituzioni presenti;
- Proposta Schematica delle Proposte approvate del Piano Dimensionamento 2011-2012 nella Conferenza Provinciale del 04 febbraio 2011



PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Assessorato alle Politiche per l'Istruzione e Alta Formazione

Schema riassuntivo del Piano di Dimensionamento provinciale delle Istituzioni scolastiche e di ridefinizione della rete scolastica e dell'offerta formativa per l'anno 2011/2012.

Istituti di Istruzione primaria e secondaria di primo grado della Provincia di Carbonia Iglesias

<i>Denominazione e ubicazione</i>	<i>Richieste</i>
<i>Istituto Comprensivo Deledda - Carbonia</i>	Mantenimento Autonomia
<i>Direzione Didattica 2 Circolo Carbonia</i>	Mantenimento Autonomia
<i>Istituto Comprensivo Don Milani - Carbonia</i>	Mantenimento Autonomia
<i>Istituto Comprensivo Satta - Carbonia</i>	Mantenimento Autonomia
<i>Istituto Comprensivo Carloforte</i>	Mantenimento Autonomia
<i>Istituto Comprensivo Meloni – Domusnovas e Musei</i>	Mantenimento Autonomia
<i>Istituto Comprensivo Fluminimaggiore e Buggerru</i>	Mantenimento Autonomia
<i>Istituto Comprensivo San Domenico Savio- Giba -Sant'Anna Arresi-Piscinas - Masainas</i>	Mantenimento Autonomia
<i>Istituto Comprensivo "Pais" - Gonnese</i>	Mantenimento Autonomia
<i>Direzione Didattica 1 Circolo - Iglesias</i>	Mantenimento Autonomia
<i>Direzione Didattica 3 Circolo - Iglesias</i>	Mantenimento Autonomia
<i>Scuola media d'Arborea, Lamarmora, Canelles Nebida</i>	Mantenimento Autonomia
<i>Istituto Comprensivo – Narcao- Perdaxius</i>	Mantenimento Autonomia
<i>Istituto Globale (Comprensivo+Superiore) "Angius – Portoscuso</i>	Mantenimento Autonomia
<i>Istituto Comprensivo Marconi – San Giovanni Suergiu- Tratalias- Matzaccara Palmas – Is Urigus</i>	Mantenimento Autonomia
<i>Istituto Comprensivo - Santadi – Nuxis- Villaperuccio</i>	Mantenimento Autonomia
<i>Direzione Didattica – Sant'Antioco</i>	Mantenimento Autonomia
<i>Istituto Comprensivo Sant'Antioco - Calasetta</i>	Mantenimento Autonomia
<i>Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci - Villamassargia</i>	Mantenimento Autonomia



PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Assessorato alle Politiche per l'Istruzione e Alta Formazione

Istituti di Istruzione Superiore di secondo grado della Provincia di Carbonia Iglesias

Denominazione e ubicazione	Nuovi indirizzi richiesti
I.I.S. I.T.C. 2 "Beccaria" Carbonia	Mantenimento Autonomia
I.P.I.A. Istituto Professionale Industria e Artigianato – Carbonia	Mantenimento Autonomia e richiesta di trasformazione in I.I.S.
	Produzioni industriali e artigianali (sede di Carbonia)
	Servizi socio - sanitari (ottico) (sede di Carbonia)
	Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera– (sede di Sant'Antioco)
	Meccanica, Meccatronica ed Energia– (sede di Sant'Antioco)
I.P.S.I.A. "Ferraris" Istituto Professionale di Stato Industria e Artigianato - Iglesias	Mantenimento Autonomia
Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Angioy"- Carbonia	Richiesta di I.I.S. sulla base della Circolare MIUR n°37 del 13 aprile 2010
	Grafica e comunicazione
	Mantenimento dell'opzione scienze applicate
I.I.S. Carloforte	Mantenimento Autonomia
Istituto Tecnico Comm.le e per Geometri "E.Fermi" Iglesias	Mantenimento Autonomia
Istituto Tecnico Industriale Minerario "Asproni" Iglesias	Mantenimento dell'opzione Scienze applicate
	Meccanica meccatronica ed energia
Istituto Comprensivo Globale Statale "Angius" Portoscuso	Mantenimento dell'Istituto Globale come Autonomia
Istituto Istruzione Superiore "Gramsci – Amaldi"- Carbonia	Mantenimento Autonomia
Istituto Istruzione Superiore "Asproni" – Iglesias	Mantenimento Autonomia
	Liceo classico
Istituto Magistrale "Baudi di Vesme" – Iglesias	Mantenimento Autonomia
	Liceo Musicale e Coreutico
Liceo Scientifico con annesso Istituto Magistrale "Lussu" Sant'Antioco	Mantenimento Autonomia
	Liceo artistico: architettura design ambiente